

Lancia il nuovo libro

Un bus tutto rosa per Moccia

ROMA - Molte mamme potrebbero essere percorse da un brivido solo all'idea che la propria figlia adolescente possa innamorarsi, fidanzarsi, o vivere una storia con un quasi quarantenne e storcere il naso di fronte all'ultima fatica letteraria di Federico Moccia: 'Scusa ma ti chiamo amore', in uscita nella collana 24/7 di Rizzoli, è una storia d'amore, questa volta tra una ragazza, Niki, di appena 17 anni, cioè minorenni, e Alessandro, 37 anni. Niki e le sue amiche sono all'ultimo anno di scuola - si legge nella presentazione on line - Malgrado abbiano la maturità ne combinano ogni giorno di tutti i colori. Sfilate, feste, rave e tutti i possibili eventi anche fuori Roma. Alex è un 'ragazzo' di quasi trentasette anni. Si è lasciato da poco e senza un vero perché con la sua fidanzata storica. Alex fa il pubblicitario, incontra Niki ma c'è solo 'un piccolo dettaglio: ha diciassette anni, vent'anni meno di Alex'. Eppure, nonostante questo 'piccolo dettaglio', il libro, almeno secondo le intenzioni dell'autore, racconta 'la voglia di ritrovare la propria libertà, la voglia di avere sentimenti veri, di amare senza convenzioni e senza troppi perché'. Insomma tutto molto romantico in questa love story non propriamente ortodossa e accompagnata anche da un'originale trovata: per il lancio del libro è stato organizzato un tour tutto in rosa a bordo dell'autobus di 'Scusa ma ti chiamo amore'. Per essere fra le 30 ragazze (e solo ragazze!) di ogni città che passeranno con Federico un pomeriggio a bordo dell'autobus - si legge sul sito - basta poco! 'Ma devi affrettarti... - è la raccomandazione lanciata dal web - Entro e non oltre il 2 febbraio 2007 scrivi un pensiero profondamente tuo che contenga le parole Faro, Amore, Solitudine, Felicità'. Cosa che non dovrebbe risultare un'impresa proibitiva per conoscere il novello cantore dell'adolescenza che ha conquistato il cuore dei teenager e che ha tratto ispirazione dallarealtà.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.